

Cambiamenti climatici e rischi correlati, Regione e Cadf insieme per promuovere comportamenti responsabili, a partire dal risparmio idrico

Parlare di **cambiamento climatico** tra i **banchi di scuola**, nelle aule, con percorsi educativi specifici, a partire dai più piccoli. Ma anche in occasione di **giornate informative**, pensate per sensibilizzare cittadine, cittadini e imprese. Il tutto con un obiettivo preciso: rafforzare la consapevolezza e la **capacità di risposta ai rischi climatici**, promuovendo comportamenti responsabili e comunità orientate al **risparmio idrico**.

È quanto prevede lo **schema di accordo** tra **Regione Emilia-Romagna** (rappresentata dall' Agenzia regionale Ricostruzioni) e **Cadf SpA**, società interamente pubblica che gestisce il servizio idrico integrato e le Saline di Comacchio, per la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione ed educazione nell'ambito dei progetti **"bePrepARed"** e **"Arianna"**.

*"A partire soprattutto da maggio 2023, come Regione ci siamo trovati ad affrontare gli effetti devastanti sul territorio causati dal cambiamento climatico- commenta **Manuela Rontini**, sottosegretaria alla Presidenza con delega alla Protezione civile-. Accanto agli interventi messi in campo per affrontare l'emergenza e a quanto stiamo programmando, a livello strutturale, per scongiurare il ripetersi di situazioni drammatiche, crediamo sia fondamentale agire anche per aumentare la consapevolezza nelle persone sui cambiamenti in corso e sull'importanza di adottare comportamenti rispettosi dell'ambiente".*

*"Ci muoviamo in un contesto europeo e di cooperazione transnazionale- precisa **Davide Baruffi**, assessore alla Programmazione Fondi europei- e la forza per affrontare gli effetti del cambiamento climatico, anche a partire dall'educazione e dall'informazione delle persone, viene da questo. Come Regione, lavoriamo da sempre in una cornice di scambio e confronto con realtà territoriali che devono*

affrontare situazioni e sfide analoghe, promuovendo attività con altri soggetti per ottenere risultati efficaci. Il cambiamento climatico è una questione ormai globale, non più rinviabile, che va affrontata con scelte condivise”.

I progetti “bePrepARed” e “ARIANNA”

La Regione partecipa come capofila al **progetto europeo “bePrepARed”** e come partner al **progetto transnazionale “Arianna”**, entrambi dedicati all’adattamento ai cambiamenti climatici, alla prevenzione dei rischi naturali e alla resilienza dei territori, con particolare attenzione alla gestione sostenibile dell’acqua e alle soluzioni basate sulla natura. Come interlocutore locale è stato individuato **Cadf**, gestore del servizio idrico integrato e delle Saline di Comacchio nel Parco del Delta del Po. “bePrepARed” promuove la tutela e la rigenerazione dei paesaggi d’acqua attraverso una strategia transfrontaliera, Piani d’azione dedicati, Nature-based solutions e attività rivolte a decisori pubblici, scuole, imprese e cittadini. “Arianna” si concentra invece sulla **prevenzione dei disastri naturali**, in particolare delle alluvioni, che sempre più spesso colpiscono ecosistemi fragili.

La Regione, in base all’accordo, metterà a disposizione di Cadf il materiale prodotto dai progetti, da utilizzare nelle attività educative e di sensibilizzazione; a sua volta Cadf realizzerà gli interventi nelle **scuole primarie e secondarie** già coinvolte nella “Fabbrica dell’Acqua” e organizzerà gli **info-days**: nel 2025-2026 per “bePrepARed” e tra il secondo semestre 2026 e il 2027 per “Arianna”.

Fonte: Regione Emilia - Romagna